Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2025/26

CLASSE	**Indirizzo di studio**
3 BSA	LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Docente	ALESSANDRO CORENGIA
Disciplina	STORIA
Monte ore settimanale nella classe	2
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 25/10/2025	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1. **Profilo generale della classe**

1.1.1. **Primo gruppo** (0% alunni con un'ottima preparazione di base)

1.1.2. **Secondo gruppo** (30% alunni con una buona preparazione di base)

1.1.3. **Terzo gruppo** (70% alunni con un'accettabile preparazione di base)

1.1.4. **Quarto gruppo** (0% alunni con una modesta preparazione di base)

1.2. **Alunni con bisogni educativi speciali**: Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3. **Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**

Interesse nei confronti della disciplina:	**Impegno nei confronti della disciplina:**
Adeguato X Abbastanza adeguato ☐ Poco adeguato ☐ Non adeguato	Buono X Sufficiente ☐ Scarso
Comportamento: Responsabile X Abbastanza responsabile ☐ Poco responsabile ☐ Per niente responsabile	

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- X Prove soggettive di valutazione (es. interrogazioni, ecc.);
- ☐ Prove oggettive di valutazione (test, questionari Ecc.);
- X Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- ☐ Colloqui con le famiglie;
- ☐ Esiti dell'ordine di scuola o della classe precedente;

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale:

Competenze disciplinari *Si rimanda alla programmazione disciplinare approvata all' interno del Dipartimento*	

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Materia: Storia
Classe: 3 BSA

Competenze	**Abilità**
esporre in modo chiaro e articolato; argomentare in modo lineare; utilizzare il lessico specifico di base	distinguere adeguatamente l'articolazione delle classi sociali in rapporto al contesto giuridico ed economico in cui nascono e si sviluppano;

analizzare un fatto storico nelle sue linee essenziali; utilizzare le fonti proposte; ricostruire i caratteri essenziali di un'epoca storica.	individuare in un contesto culturale ciò che indica elementi di confessionalità e di laicità di una compagine statale; cogliere e descrivere i problemi relativi all'incontro o allo scontro fra culture diverse; esemplificare i concetti di sovranità dello Stato, di accentramento e di decentramento, di libertà e privilegio.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

1. STATI NAZIONALI E SIGNORIE L'Anno Mille e la rivoluzione agricola. La crescita demografica e le sue conseguenze. La civiltà comunale in Italia e in Europa. Cultura del mercante e urbanesimo. Il declino progressivo dell'impero e del papato. La cattività avignonese. L'evoluzione dell'esperienza comunale in Italia: podestà e signori.

2. RINASCIMENTO E RIFORMA La crisi del Trecento e la grande peste. La ristrutturazione dell'economia. La guerra dei Cento Anni e la nascita delle monarchie inglese e francese. L'Umanesimo e il Rinascimento. Cultura e società. Le grandi città italiane: Milano, Firenze, Venezia. Le grandi esplorazioni geografiche portoghesi e spagnole. La scoperta dell'America. La scoperta del "selvaggio" e la gestione della conquista. Gli inizi della tratta dei neri. L'Europa del Cinquecento: sviluppo demografico e incremento produttivo. I mali della Chiesa alle origini della Riforma protestante. La dottrina luterana. La ribellione contadina in Germania e l'affermazione del luteranesimo. Il calvinismo e l'etica del lavoro. Lo scisma anglicano. Gli anabattisti. Il Concilio di Trento e la Controriforma cattolica. Controllo e repressione. I gesuiti e la loro opera di disciplinamento sociale.

3. DALLA RINASCITA DEL CINQUECENTO ALLA CRISI DEL SEICENTO Le guerre d'Italia: Carlo VIII e l'esperimento di Savonarola a Firenze. La sfida franco-spagnola: Carlo V e Francesco I (cenni). L'età di Filippo II e di Elisabetta I. La nascita dell'Olanda. La guerra dei Trent'Anni e il declino dell'impero. La rivoluzione inglese a la nascita della monarchia parlamentare.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Non sono previsti.

5. MODALITA' DI LAVORO

Indicare le metodologie che si intendono utilizzare

- X Lezione frontale
- X Lezione dialogata
- ☐ Lezione guidata
- ☐ Laboratorio
- ☐ Writing and reading
- ☐ Learning by doing
- ☐ Problem solving
- ☐ Brainstorming
- ☐ E-learning
- ☐ Peer education

Indicare le strategie che si intendono utilizzare

- X Studio autonomo
- ☐ Esercizi differenziati
- ☐ Attività progettuali
- ☐ Partecipazione a concorsi
- X Attività di recupero/consolidamento
- ☐ Lavoro di gruppo
- ☐ Attività laboratoriali
- X Lavori individuali
- ☐ Visite e viaggi d'istruzione

6. AUSILI DIDATTICI AUSILI DIDATTICI

- ☐ Libri di testo
  Titolo: La Storia – Vol. 1
  *Autori:*Barbero-Frugoni-Scalandris
  Casa Editrice: Zanichelli

- ☐ E-book
- X Testi di consultazione
- X Biblioteca
- X Schemi e mappe
- ☐ Videocamera/ audioregistratore
- ☐ Laboratorio di
- X LIM
- X Fotocopie
- ☐ Palestra
- X Computer
- X Sussidi audiovisivi
- ☐ Altro

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	✓ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata ✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà ✓ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro ✓ Studio individuale ✓ Corsi di recupero ✓ Sportello help (se attuato).
Tempi	Dopo la fine del I quadrimestre.
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre	Interrogazioni concordate.
Modalità di notifica dei risultati	Registro elettronico.

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze:
Tempi	
Modalità di verifica	

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tipologia delle verifiche	X Test ☐ Questionari ☐ Relazioni ☐ Scrittura di testi (riassunti, testi descrittivi, narrativi, argomentativi) ☐ Traduzioni X Prove strutturate o semi-strutturate X Analisi testuale ☐ Risoluzione di problemi ed esercizi ☐ Sviluppo di progetti ☐ Test motori ☐ Prove grafiche ☐ Prove pratiche X Colloqui orali ☐ Presentazioni ☐ Altro_____

Criteri di misurazione della verifica	Per le griglie di valutazione si fa riferimento al documento di valutazione del dipartimento disciplinare
Tempi di correzione	10 giorni.
Modalità di notifica alla classe	Correzione in classe.
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico.
NUMERO PROVE DI VERIFICA	Numero di verifiche scritte per quadrimestre: Numero di verifiche orali per quadrimestre:

9. ESITI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

COMPETENZA	DEFINIZIONE	CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e di adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione. [in parte, in relazione all'età] Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. [in parte, in relazione agli argomenti affrontati] Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo ed interesse a interagire con gli altri, con la

		consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.
COMPETENZA DIGITALE	Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet	Capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni. Attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.
IMPARARE AD IMPARARE	Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno	Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità. Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso. Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita

	appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.	
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.	Competenze sociali: Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista e di essere in consonanza con gli altri. Attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale, apprezzamento della diversità, rispetto degli altri e superamento dei pregiudizi. Competenze civiche Conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali e nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale. [in parte, in relazione agli argomenti affrontati
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni	Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua

	in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.	collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali) Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. Atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa.

Indice

1. **Analisi della situazione di partenza**

1.1. **Profilo generale della classe**

1.2. **Alunni con bisogni educativi speciali**

1.3. **Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**

2. **Quadro delle competenze**

2.1. **Articolazione delle competenze**

3. **Contenuti specifici del programma**

4. **Eventuali percorsi multidisciplinari**

5. **Metodologie**

6. **Ausili didattici**

7. **Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**

8. **Verifica e valutazione degli apprendimenti**

9. **Esiti di apprendimento attesi relativamente alle competenze chiave europee**